Delizie di Sicilia
PANETTERIA
SPECIALITA' SICILIANE
DOLCI TIPICI
- VIA ROMA 50 - ISEO
- VIA PIEVE 7
(ANGOLO VIA MIROLTE)
TEL. 334/8478874

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Quaglia - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXII - Aprile 2016 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Aprile 2016

Delizie di Sicilia
PANETTERIA
SPECIALITA' SICILIANE
DOLCI TIPICI
- VIA ROMA 50 - ISEO
- VIA PIEVE 7
(ANGOLO VIA MIROLTE)
TEL. 334/8478874

Iseo o Costa Azzurra? (© Federico Sbardolini)

TRAVAGLIATO

Travagliato accoglie Tesla

Idra fornirà le maxi presse per la ditta automobilistica californiana

di Massimiliano Magli

Sul piazzale della Idra di Travagliato il 2 marzo c'è il movente della presenza di Tesla Motors a Brescia: tre gioielli automobilistici alimentati completamente a elettricità, che hanno spinto l'azienda californiana a scegliere l'industria travagliatese per la consegna di un «isola» per pressofusione da 3000 tonnellate, così far fronte alla crescente richiesta del mercato di queste autovetture (la macchina stampa componenti telaistiche delle vetture Tesla, a partire dalle serie S e X, ossia la berlina e il Suv).
Tra le tre autovetture presenti c'è anche un autentico bolide per cui alcuni imprenditori bre-

❑ a pag 2

Torna il Treno del gusto

Trenoblu debutta il 17 aprile

di Aldo Maranesi

Anche se siamo ancora in pieno inverno, in queste giornate ancora fredde e grigie perché non cominciamo a pensare a una gita fuori porta, lontano dallo stress delle città, per riscoprire i paesaggi dimenticati della Lombardia, comodamente seduti in treno? Con la destinazione finale che può essere una gita in battello sul Lago d'Iseo piuttosto che la degustazione di prodotti tipici della tradizione lombarda; o verso altre mete ancora, anche fuori regione, tutte comunque da 'leccarsi i baffi'.
E' quanto propone il programma 2016, al via il prossimo 1° maggio (con un'anteprima il 17 aprile), con iniziative fino a dicembre, messo a punto dalle Associazioni di volontariato senza scopo di lucro 'Ferrovia del Basso Sebino' e "Ferrovia Turistica Camuna" (entrambe del Gruppo "F.T.I. – Ferrovie Turistiche Italiane"), in collaborazione con la Cooperativa

❑ a pag 2

Iseo non è vaso di coccio

di Umberto Ussoli

«La "politicizzazione della vita" che è il principio di ogni modernità politica novecentesca in cui, finalmente e compiutamente, la politica si trasforma in biopolitica, il corpo dell'individuo diventa la posta in gioco delle strategie politiche». (De Luna, Passione e ragione, p. 22)
Parafrasando, colossi di alimentari con l'elidersi l'un l'altro, attraverso pubblicità e superstore, il corpo dell'individuo diventa la posta in gioco delle strategie di vendita prodotti ed economiche, il più delle volte aleatorie alla necessità delle Persone.
Se si vuole una minima comprensione dell'inutile eventuale (ma non si farà) Conad ad Iseo, è indispensabile osservare l'Esselunga a Corte Franca.
Considerate le già copiose vendite di Esselunga come già era prima, è da chiedersi come mai abbia triplicato l'area superstore. Chi osserva de visu alla Esselunga constata due fatti: su 24 casse allestite, aperte sono 12 (prima su 12, aperte 8 con fila e ressa), ora non c'è mai fila: lo conferma il parcheggio sotterraneo che rimane poco occupato, pieno l'esterno (come prima del triplice ampliamento, senza il parco sotterraneo) il che fa pensare che non vi sia quel grande incremento vendite. Ovviamente nel tempo della visita. Ma questo è affare di Esselunga. Chi osserva l'entrata al super, vede da una parte uno spartitraffico che avvicina all'entrata; in senso contrario incontra una rotondina che se non presta attenzione a controsterzare finisce dritto nel parcheggio del super. Fatto

❑ a pag 5

GLI INTERVENTI DELL'ARMA

Il bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

1 marzo
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 20enne, residente in paese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e denunciato un 21enne, sempre residente in paese, per complicità. Il 20enne è stato fermato dai carabinieri ed è stato trovato in possesso di un discreto quantitativo di marijuana, la successiva perquisizione della sua abitazione ha portato al ritrovamento di altra droga, per un totale complessivo di 35 grammi, 170 euro e di materiale collegato al confezionamento dello stupefacente. Nella stessa operazione è stato denunciato un 21enne perché ritenuto complice del 20enne arrestato.
Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato uno strani ero, un 33enne marocchino, per procurato allarme. Lo straniero si trovava in via Foppe nel parcheggio della «Videolottery», quando ha lanciato a terra una bottiglia e preso a calci la vetrina del locale facendo scattare l'allarme. I rumori hanno fatto partire la chiamata al 112, nella quale si denunciavano colpi di arma da fuoco. Al loro arrivo i carabinieri hanno trovato la bottiglia rotta e le impronte di scarpe sulla vetrina, sentito il gestore hanno iniziato la ricerca del marocchino, che nel frattempo si era allontanato. Dopo averlo raggiunto e identificato, i carabinieri lo hanno denunciato.
Chiari: i carabinieri della loca-

❑ a pag 6

FORNACI A CORTEFRANCA - SETTIMO CAPITOLO

Combustibili e controllo del fuoco

a cura di Gabriele Milzani e Fausto Brescianini

Il mantenimento del fuoco e la sua regolazione avveniva a vista e ad esperienza del fuochista in relazione ai diversi combustibili che venivano impiegati mano a mano.
«Quando ha cominciato il mio povero padre il fuoco era alimentato a carbone: c'erano i buchècc (le bocchette) sopra il "volto" del forno e si mandava giù il carbone. Avrò avuto 5-6 anni, 1925-26, e spaccavano il carbone col martello. Venuta la guerra si andava a legna.
C'era mio zio Belleri che andava a cercare nei boschi, nei monti, dove tagliar legna.
La castagna selvatica non valeva niente come legna da ardere perché non restano le braci, però siccome dava i cantér (pali) e questi... fssst", andavano giù diritti nelle "bocchette " del forno, cacciavamo giù quelli!» (Prospero Pezzotti)

❑ a pag 7

EDITORIALE

Auto elettrica, sindaci e politici uccidono i sogni

di Massimiliano Magli

Mentre Tesla esce con la prima elettrica per tutti (costa come una Golf, anzi meno visti contributi e risparmio), tanti troppi italiani, e troppi politici da loro eletti, si confermano ciechi e ottusi, lobbisti e di un'ignoranza bovara...
Hanno smesso di sognare perché scoreggiano troppo la notte...
Avevo già inviato tre anni fa tutti i sindaci che conosco a installare una colonnina di carica nel loro comune per le auto elettriche. non costa una mazza, anzi regala denaro a comune e salute al paese...
Avevo contattato persino Tesla, e l'allora management marketing mi rispose che l'Italia non era ancora pronta per

❑ a pag 5

Mirko Zanola
Assistenza Tecnica Caldaie
Manutenzione Ordinaria Annuale
Analisi Combustione
Rilascio Nuovo Libretto d'Impianto
80€
Si effettuano anche riparazioni su qualsiasi marca e modello
Cell: 347 0466934
Via Valgiane 20, Clusane d'Iseo (BS)

ABC FORNITURE TECNICHE INDUSTRIALI
UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI
TRASMISSIONE
Forniture Tecniche Industriali A.B.C. S.r.l. - PALAZZOLO S/O (BS)
Viale IV Novembre, 42 - Tel. 030.733100 r.a. - Fax 030.732422
E-mail: info@fornitureabc.com - http://www.fornitureabc.com

Il Giornale di ISEO e del Sebino
Se volete far conoscere quanto è straordinaria la Vostra Azienda, contattateci: potrete contare su un'Azienda altrettanto straordinaria per disponibilità' e serietà. E non dimenticate: per ogni pacchetto pubblicitario la grafica è sempre gratuita!
Tel. 030.7243646
Cell. 339.1830846

Sbardolini
sbardolinistudiofotografico

¬ dalla pag. 1 - Travagliato...

sciani sono letteralmente impazziti. «Si tratta della Model S P 90 D – spiega Alessia Nittoli, coordinatore degli eventi per Tesla -. 'P' sta per 'performance', 90 per i kilowatt di potenza che sviluppa e D per 'dual motor', l'equivalente di una vettura integrale».
Tradotto nel linguaggio degli amanti della velocità? 772 cavalli e un da 0 a 100 chilometri orari in 3 secondi secchi.
«Tesla guarda con interesse a Brescia – spiega Nittoli – perché la Lombardia assorbe il 60% di tutti i veicoli acquistati. A Brescia contiamo poco meno di 50 Tesla immatricolate, un vero record se consideriamo che il mercato dell'elettrico è ancora agli albori in Italia, dove vendiamo 15-20 vetture all'anno».
E proprio manager e industriali presenti al convegno di ieri mattina potrebbero essere il volano esponenziale per il decollo di una vendita che in pochi anni potrebbe travolgere il mercato dell'auto con motore termico. Una Model S con 400 chilometri di autonomia non costa di più delle berline di alto livello di case come Porsche o Mercedes (80 mila euro). «E' anche per questo – conclude Nittoli – che entro l'anno contiamo di far nascere una porta di ricarica rapida Super Charger, ossia in grado di caricare in 20 minuti metà delle batterie e in 40 minuti l'80%. Il tutto gratuitamente e per tutta la vita dell'auto».
Il bollo di questa macchina, se fosse a carburante tradizionale, si aggira sui 3500 euro: in Italia è gratuito a vita. In Francia fanno di più: se scegli

Il pannello di controllo della Tesla

Tesla ti regalano anche 6 mila euro.

Hidra, un gioiello di pressofusione
Fatturato verso i 100 milioni

Hidra, mediante il suo presidente Riccardo Ferrario, fa sapere che il fatturato 2015 si è assestato sui 90 milioni di euro e che salirà nel 2016. E' plausibile che si possano raggiungere i 100 milioni di euro di fatturato in pochi anni.
«Stiamo crescendo – spiega Ferrario – in modo esponenziale. Basti dire che Idra ha avuto in tutta la sua vita bilanci medi di 30 milioni, mentre negli ultimi anni veleggiamo tra i 70 e gli 80. Crediamo che questo sia anche frutto delle normative europee contro l'inquinamento, che dovrebbero far scendere entro il 2020 di 2 litri il consumo di autocarburi sui 100 chilometri. Questo significa ricorrere all'alluminio in pressofusione prodotto dalle nostre presse. Almeno così speriamo, visto che leggere perfettamente il mercato di produzione delle presse e dei componenti è un terno al lotto. Non nascondiamo – precisa Ferrario – che il rischio è legato alla scelta di altri tipi di lavorazioni, come l'estrusione, la lamierazione, ma anche il ricorso a materiali sintetici, che tuttavia hanno il peso della non facile riciclabilità e dell'impatto ambientale».
Hidra è passata in pochi anni da 108 a 136 dipendenti e ha consociate in diverse parti del mondo. «Il nostro successo – aggiunge Ferrario – è stato quello di resistere in Italia e di essere scelti per il nostro Know-how straordinario a dispetto di costi del lavoro e dell'energia che sono superiori anche di un 30% in più (se pensiamo all'elettricità) rispetto alla Germania». La Hida è oggi parte di un gruppo a guida cinese intervenuto con i propri capitali nel 2008. «In quell'anno – conclude il presidente – chiedere alle banche un prestito significava lottare con un gap del 5% rispetto agli interessi delle banche tedesche: a noi prestiti al 6% contro l'1% della Germania». Ma finora ce l'abbiamo fatta e possiamo dire che il convegno del 2 marzo promosso da Hidra ha visto, per dirla calcisticamente, uno stadio pieno. ■

¬ dalla pag. 1 - Torna il ...

Sociale Il Nucleo Onlus, con la Fondazione FS e altri Enti. L'iniziativa 'TrenoBLU - Treni turistici per il Lago d'Iseo... e non solo', quest'anno alla sua ventitreesima edizione, prevede quasi esclusivamente partenze da Milano (da quest'anno sempre dalla stazione Centrale) e Bergamo in direzione soprattutto del Lago d'Iseo ed i suoi dintorni, senza dimenticare altre piacevoli località lombarde, sedi di interessanti manifestazioni, per lo più gastronomiche.
Da sottolineare che le manifestazioni in calendario si svolgeranno quasi esclusivamente con treni storici a vapore, trainati da una sbuffante locomotiva del 1913 (la mitica 625-100, detta la "Signorina", ormai ultra centeneraia), con le tipiche carrozze "centoporte", dalle classiche panche in legno, degli anni '30 del secolo scorso (oggi preservate nel parco storico della Fondazione FS). Il viaggio si svolgerà principalmente lungo la linea turistica Palazzolo sull'Oglio - Paratico Sarnico, una linea rimasta chiusa nella tratta finale per quasi 30 anni e riattivata nel 1994 grazie all'iniziativa di FBS, Trenitalia e RFI, WWF, enti locali e aziende private.
Dall'inizio di maggio ai primi di luglio e poi da settembre a novembre, in numerose occasioni verranno quindi proposte interessanti iniziative rivolte a tutti coloro che vorranno passare una giornata al lago o immergersi in qualche evento enogastronomico o culturale, a stretto contatto con la natura e lontani mille miglia dal caos cittadino.
Pertanto, lungo la linea che si affianca al fiume Oglio nel suo percorso dal lago alla pianura, i primi appuntamenti saranno il 1° maggio nonchè il 15 ed il 29 maggio oltre al 19 ed il 26 giugno ed il 3 luglio. Si ricorda che, per chi non fosse interessato al solo viaggio sul treno storico, sono quasi sempre disponibili anche delle proposte a "pacchetto completo" comprensive di viaggio in treno, escursione in battello, pranzo tipico in ristorante e visite a borghi interessanti.
Non mancheranno poi le occasioni per scoprire vini e spumanti di Franciacorta e Val Calepio in una limitata serie di bottiglie con etichetta 'Selezione Trenoblu Da segnalare, tra le proposte di quest'anno, oltre a tanti classici, anche alcune significative conferme ed altre rilevanti new entry: tra le prime vengono riproposti i tre più recenti successi degli ultimi anni come l'originale rappresentazione teatrale in viaggio con il '"Delitto sul Sebino Express" (il 15 maggio) e gli appuntamenti autunnali con la "Sagra e Palio dell'oca" a Mortara (PV) il 25 settembre, poi "Tra Storia e fede" verso Varallo Sesia (il 2 ottobre) ed i "Sapori di Valtellina" il 16 ottobre.
Tra le principali novità sono da annoverare il treno storico elettrico "Mantova: Capitale della Cultura 2016" il 17 aprile aprile (in collaborazione con ARSMS – Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento), il "Treno di Primavera", stavolta in partenza da Milano e Bergamo il 15 maggio e soprattutto le tre giornate per la grande ed originale kermesse "The floating piers" dell'artista bulgaro-americano "Christo" che tra metà giugno e l'inizio di luglio collegherà Monteisola a Sulzano ed all'isoletta di San Paolo con delle passerelle galleggianti. Anche FBS e Nucleo saranno quindi impegnati con Fondazione FS per assicurare nelle tre domeniche del 19 e 26 giugno e 3 luglio, dei collegamenti con treni storici (a vapore e diesel) da Milano, Bergamo e Palazzolo fino a Paratico e proseguimento in battello da Sarnico a Monteisola con la Navigazione Lago d'Iseo. Da ricordare anche i treni a vapore per due significativi anniversari: il 140° della Ferrovia Palazzolo - Paratico Sarnico (dove è nato il TrenoBLU) che verrò festeggiato il 29 maggio mentre il 150° della Ferrovia Brescia - Cremona si celebrerà l'11 settembre. In collaborazione con "FTC - Ferrovia Turistica Camuna" viene inoltre confermata l'offerta di proposte per gruppi con partenza da Brescia o Rovato, con treni ordinari, alla scoperta degli scorci più belli della Franciacorta e del lago. Anche qui non mancheranno le occasioni "golose" con escursioni sempre a carattere enogastronomico, disponibili per un ampio periodo da fine marzo a fine settembre.
Da sottolineare che ci piace definire questa serie di particolari gite fuoriporta (che riassumiamo insieme a quelle già segnalate prima) come 'treni del gusto', visto che le mete coincidono quasi sempre con i paesi e i borghi dove si tengono alcune tra le più interessanti sagre lombarde. Con i 'treni del gusto' sarete così a: - Paratico-Sarnico (BS-BG) con il "Il treno di Primavera" da Milano, Monza e Bergamo (15 maggio) - Iseo (BS) per il "Festival dei Laghi italiani" da Bergamo e Palazzolo (29 maggio) - Mortara (PV) per il "Palio e la Sagra del salame d'oca" da Milano (25 settembre) - Morbegno (SO) per la "Mostra del Bitto" da Milano, Monza e Lecco (16 ottobre) - Cremona per la "Festa del Torrone" da Milano e Lodi (20 novembre)
E per concludere, altre puntate fuori Lombardia, visto che il 'treno dei desideri' della Ferrovia del Basso Sebino promette fin d'ora che il 27 novembre, oltre al 4 ed 8 dicembre vi porterà in tutta comodità, con un treno elettrico d'epoca, nella magica atmosfera dei mercatini natalizi di Trento. Ci piace chiudere ricordando la conferma dell'accordo tra TrenoBLU ed il Parco Oglio Nord e la Riserva Naturale Oasi WWF di Valpredina a sostegno delle attività dei due Enti per la diffusione della cultura ambientale e nella lotta alle emissioni di CO_2. ■

LETTERA AL DIRETTORE

Morti senza fine sul lavoro

Caro Direttore,

Felice Pezzali, 48 anni, morto il 21 marzo mentre puliva una roggia a Rudiano, è la terza vittima sul lavoro del 2016 in provincia di Brescia. Lo scorso anno, nello stesso periodo di tempo erano state 6 le vittime. Un calo si registra anche a livello nazionale (70 infortuni sul lavoro contro 80 dello scorso anno e 25 quelli in itinere) ma questo, ovviamente, non è di consolazione né per le vittime né per chi è loro vicino.

Il bilancio è comunque piuttosto pesante e non si può attribuire alla fatalità i gravi episodi accaduti. Troppo diffusa è infatti la superficialità con la quale chi dovrebbe occuparsene affronta la questione sicurezza sul luogo di lavoro, e troppe sono ancora le inadempienze in materia che si verificano nei luoghi di lavoro.

Preoccupa, in tale contesto, la grave sofferenza di personale, a causa del mancato avvicendamento del naturale turnover, che si registra nel Servizio Psal (Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) delle Ats ex Asl. È inoltre necessario che la riforma delle Asl mantenga la responsabilità con ruolo e risorse proprie a questo settore, magari utilizzando gli introiti derivanti dalle sanzioni in materia di sicurezza come già avviene nelle altre Regioni.

La questione verrà affrontata domani nel convegno in Camera del Lavoro che approfondirà la valutazione dei rischi sul luogo di lavoro ed in particolare quello dello Stress Lavoro Correlato, dando voce in particolare alle diverse esperienze nei luoghi di lavoro dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. ■

Ufficio sicurezza ambiente Camera del Lavoro di Brescia

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI DELLA LOMBARDIA

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.

Residenze socio-assistenziali
Attività riabilitative e fisioterapiche
Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo
Soggiorni estivi
Attività occupazionali e Pet Therapy
Hospice e Centro Dialisi

Particolare attenzione viene dedicata alle **demenze senili**, alla patologia di **Alzheimer** e alle **malattie neurodegenerative**.

Anni Azzurri
persone per servire persone

Numero Verde 800 131 851

www.anniazzurri.it

SALE MARASINO

Un ulivo per dire no alla mafia

Gli alunni dell'istituto comprensivo di Sale Marasino ricordano le vittime innocenti delle mafie e inaugurano un ulivo

Ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, "Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, perché in quel giorno di risveglio della natura si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale. Dal 1996, ogni anno in una città diversa, viene letto un elenco di circa novecento nomi di vittime innocenti. Ci sono vedove, figli senza padri, madri e fratelli. Ci sono i parenti delle vittime conosciute, quelle il cui nome richiama subito un'emozione forte. E ci sono i familiari delle vittime il cui nome dice poco o nulla. Per questo motivo è un dovere civile ricordarli tutti. Per ricordarci sempre che a quei nomi e alle loro famiglie dobbiamo la dignità dell'Italia intera. Libera è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia.

Libera Associazione, Nomi e Numeri Contro le Mafie

Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figuri in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.

Il 21 marzo scorso in occasione di questa giornata il ponte della legalità e della memoria partito da Messina, ha attraversato tutta l'Italia ed è arrivato anche alle Scuole di Sale Marasino, Marone e Monte Isola. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino hanno ricordato con una commemorazione suggestiva ed emozionante le vittime innocenti di tutte le mafie insieme agli insegnanti, al Dirigente Scolastico Dr. Vittorio Daniele Violi e al Sindaco Marisa Zanotti. L'iniziativa si inserisce nel "Progetto di Educazione alla Legalità", la cui responsabile è la prof.ssa Tiziana Manella e che da due anni l'Istituto ha attivato con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi il rispetto, la legalità, la giustizia. Quest'anno, grazie anche alla collaborazione con i rappresentanti dell'Associazione Libera, i ragazzi hanno incontrato familiari di vittime di mafia e vissuto esperienze toccanti come questa.

La lettura, da parte degli alunni, dei nomi delle vittime si è alternata con l'esecuzione di brani musicali dei ragazzi della Einaudi's band.

Ai piedi di un ulivo gentilmente donato da alcuni genitori, sono state collocate le fotografie delle vittime delle mafie e le riflessioni degli alunni.

"Giuseppe Asta- scrive Sofia nel suo pensiero – aveva solo sei anni, quando è morto con il fratello Salvatore e la mamma Barbara Rizzo Asta, in un attentato mafioso che avrebbe dovuto colpire il magistrato Carlo Palermo. Come loro sono morte tante persone innocenti, che forse non conoscevano nemmeno la parola mafia".

"Anime senza colpe - scrive Gaia - uccise senza un perché. Noi, insieme alle loro anime, saremo sempre contro la mafia".

Nicola, un alunno della scuola media comincia così il suo pensiero: "Buongiorno, sono Uliver, un ulivo molto giovane. Vivo su una collina di Sale Marasino; sono assai fortunato, perché qua ho tutto: acqua, concimi, vista sul lago d'Iseo. Cosa voglio di più!".■

A fianco gli alunni della 1B con le immagini delle vittime delle mafie
A destra il giovane ulivo

Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/O
cs.pulizie@libero.it
Già operativi in zona
Impresa di Pulizie
di Cecconi Claudia Luna
...tutto ciò che c'è da
Pulire!
Tel. e Fax 030 7400822 - Cell.338 1128530

Il Giornale di ISEO sport e del Sebino

Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/O
cs.pulizie@libero.it
Già operativi in zona
Impresa di Pulizie
di Cecconi Claudia Luna
...tutto ciò che c'è da
Pulire!
Tel. e Fax 030 7400822 - Cell.338 1128530

BASKET ISEO

Nessuno scampo per gli Aironi

Argomm Iseo	**93**
Fluidotecnica Robbio	**63**

di Roberto Parolari

Basket Iseo: Leone 9, Del Barba, Arici 2, Acquaviva 6, Lorenzetti 15, Cancelli 11, Saresera 13, Prestini 14, Azzola 10, Bonvicini 4, Crescini 9. Allenatore Mazzoli. Aironi Pallacanestro Robbio: Andreello 1, Menarini 4, Sala 12, Werlich 15, Campana 5, Martinetti 4, Moalli 9, Colombo 2, Panozzo, Kam 11. Allenatore Sguazzotti.

Arbitri: P. Felice Civitillo di Castelvisconti (Cr) e M. Rossini di Manerbio.

Note: parziali 29-14; 62-24; 81-45 e 93-63. Tiri da due Basket Iseo 33/56, Aironi Robbio 22/51. Tiri da tre Basket Iseo 8/22, Aironi Robbio 2/16. Tiri liberi Basket Iseo 3/5, Aironi Robbio 13/18. Rimbalzi Basket Iseo 50, Aironi Robbio 30. Assist Basket Iseo 26, Aironi Pallacanestro Robbio 4. Palle perse Basket Iseo 18, Aironi Robbio 13. Palle recuperate Basket Iseo 6, Aironi Robbio 11. Nessun giocatore uscito per falli. Fallo antisportivo a Moalli del Robbio al 03'29".

Passata la delusione per la battuta d'arresto pre-pasquale, il Basket Iseo riprende la sua marcia travolgendo al PalAntonietti la formazione degli Aironi Robbio in una partita che non ha lasciato alcun dubbio sul suo esito già al termine dei primi due quarti. Una bella risposta da parte dei ragazzi di Mazzoli che mostrano di essere pronti a difendere con i denti la prima posizione dall'assalto del Piadena, le ultime gare sono tutte ad alto tasso di difficoltà ma la squadra iseana non vuole mollare di un millimetro. Dopo la ventiseiesima giornata dal girone B di serie C Gold l'Argomm Iseo si trova in testa alla classifica appaiato con il Piadena con 44 punti, ma primo per la differenza canestri. Le prossime sfide per Iseo saranno tutt'altro che semplici: trasferta a Soresina con il Pizzeghettone, quarto, sfida interna con l'Omnia Lungavilla, settimo, derby con il Sarezzo, in cerca di punti salvezza, e chiusura al PalAntonietti con il MilanoTre, sesto. La prima posizione in classifica offre la possibilità di un sorteggio migliore ai playoff, con il vantaggio di giocare la "bella" sempre in casa che nelle sfide a eliminazione diretta conta tantissimo.

L'Argomm si presenta alla sfida con il Robbio con il dente avvelenato per la sconfitta subita a Vigevano, coach Mazzoli spedisce sul parquet il quintetto formato da Leone, Acquaviva, Azzola, Prestini e Cancelli mentre per coach Sguazzotti scendono in campo Menarini, Sala, Werlich, Kam e Moalli.

L'inizio dei ragazzi di Mazzoli è veemente: in un minuto Acquaviva, Azzola e Prestini firmano l'8-0 che tramortisce gli avversari. Sembra un monologo iseano, si arriva al 16-4 dopo tre minuti e mezzo, quando arriva la risposta degli ospiti che mettono a segno 6 punti consecutivi riportandosi sotto. Si tratta dell'unico momento in cui il Robbio mette in difficoltà l'Argomm, nei minuti successivi si assiste ad un tiro al bersaglio con Iseo che dilaga. Dopo il parziale di Robbio, Iseo torna ad allungare con Leone ed Azzola, per gli ospiti arrivano solo i canestri di Kam, e chiude il quarto con i canestri di Lorenzetti e Prestini ed un 29 a 14 che non ammette repliche.

Nel secondo quarto Iseo assesta il colpo definitivo al Robbio lasciando i milanesi senza segnare per 5 minuti: il vantaggio diventa presto tanto ampio da rendere la gara una sorta di amichevole, a metà quarto una tripla di Crescini vale il 45-14 per Iseo, che diventa a fine tempo un clamoroso 62-24.

Bordonali
(Foto Simonetti)

Alla ripresa delle ostilità la gara non ha più niente da dire sul piano agonistico, anche se Iseo non allenta la presa neppure nel terzo quarto continuando ad aumentare il suo vantaggio: a metà periodo il margine è di 46 punti, i canestri di Prestini e Cancelli valgono infatti il 76 a 30. Si tratta del massimo vantaggio, poi Iseo decide di mollare la presa e il Robbio trova finalmente la via del canestro in maniera più continua. Il terzo quarto si chiude con Lorenzetti, che dalla lunetta fa un 1/2 che vale l'81-45 per Iseo all'ultimo riposo. Negli ultimi dieci minuti di gioco gli ospiti cercano di salvare l'onore e di rendere il passivo meno pesante, Iseo rallenta il ritmo di gioco e continua a dare spazio ai suoi giovani, ma mantiene sempre un margine superiore ai trenta punti chiudendo al 40' sul 93-63. Una vittoria che darà lo slancio giusto ai ragazzi di Mazzoli per difendere la prima posizione in vista dei playoff. ■

Consultorio Familiare il Girasole
- corsi accompagnamento alla nascita
- visite ginecologiche e pap test
- consulenze psicologiche
- consulenze familiari
SEI IN DOLCE ATTESA?
CORSO di ACCOMPAGNAMENTO
7 INCONTRI DI CUI 2 CON I PAPA' E ABBINATO 1 ORA DI "GINNASTICA IN GRAVIDANZA"
CON LA CONSULENZA DI OSTETRICA, PSICOLOGA E PEDAGOGISTA
FRATERNITÀ CREATIVA Società coop sociale onlus
Piazza Mercanti, 1 - Pisogne (BS) Tel. 0364.793063
Fax 030.7282794 - ilgirasole@fraternita.coop -
Segreteria: martedì dalle 12.30 alle 14.30

Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S.Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590

¬ dalla pag. 1 - Iseo non è...

apposta, viene il pensare: ma forse paiono fisime. Ora, tutti sanno che Bernardo Caprotti, patron di Esselunga, pubblicò nel 2007 in prima edizione "Falce e carrello. Le mani sulla spesa degli italiani". Lo si trova anche alla corsia libri di Esselunga. Leggere "Falce e carrello" è illuminante. Nel dirsi liberale scrive che nel «dopoguerra quando andavamo in piazza (…) a Milano a discutere con i comunisti. Perché noi eravamo prima di tutto uomini iberi, e poi filoamericani, veri paladini della libertà» (p 47)
Veniamo all'entrata e alla contrapposizione Conad. Si legge a p. 82-83: «Esiste a Modena un enorme centro commerciale, fiore all'occhiello della distribuzione democratica.. Come si realizza una cosa così?. In tanto si prende in esame l'ubicazione, la location: Modena Nord, la Via Emilia, una viabilità progettata apposta per "servire", per rendere ben accessibile il nuovo grande punto di vendita (…) Prevede tre centri commerciali sul territorio, due poi destinati a Coop ed uno a Conad (associazione di commercianti "democratici", anch'essa Legacoop)»
Bernardo Caprotti, patron di Esselunga prima accusa i suoi concorrenti , fra i quali cita «Conad , anch'essa Legacoop» di fare appositamente l'entrata di "servizio" quasi a voler subornare il cliente, la cliente con l'accesso al super. Poi la stessa identica entrata di "servizio" per agevolare l'entrata al "suo" punto vendita è stata posta esattamente all'entrata di Esselunga di Corte Franca. Si vada a vedere per credere.
Che si voglia tentare di "servire" la cliente, il cliente di Franciacorta? Riporta De Luna, p. 59 se «quel che accade è soltanto il linguaggio, l'avventura del linguaggio, l'incessante celebrazione del suo venire […] nella storia "oggettiva" il "reale" non è nulla più che un significato non formulato, che si nasconde dietro un referente in apparenza onnipotente» si osserva che quando la ragione acceca ci si fa male anche contro se stessi.

Ristorante Pizzeria
da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO TUTTI I GIORNI
Da lunedì a venerdì pausa pranzo da 10€
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048

Ognuno nota che questo è eclatante e dimostra la contrapposizione, il tentativo di eliminarsi elidersi a vicenda tra colossi passando sopra la testa delle Persone.
Sullo stesso piano si pone il concorrente Conad con la sua ripetuta pubblicità «Persone oltre le cose» [dizionario- oltre: al di là (in senso modale e spaziale o temporale)]: oltre le cose le persone, pone sullo stesso piano cose e persone.«Le folle si guidano con dei modelli, non con argomenti» (G. Le Bon, Psicologia delle folle, p 162)
Le Persone hanno il pensiero, le emozioni, memoria e coscienza del passato presente futuro, possono agire, acquiescenza pure, e, se del caso, il pensiero respinge l'invito. Le cose sono inanimate, hanno bisogno del tocco della Persona per venire mosse. Non sullo stesso paino: le Persone agiscono, le cose rimangono ferme. La pubblicità fa il suo lavoro, è pagata per il suo lavoro senza disturbare «la subordinazione delle élite intellettuali alla macchina propagandistica della comunicazione di massa» (De Luna, La passione e la ragione, p. 28). Con tutta la libertà di pubblicità, commercio e compravendita. È la Persona la cui pur vita materiale e anche culturale abbisogna di "cose", è lei che decide autonomamente liberamente e non si lascia convincere dal pur martellante insistente slogan.
Iseo non ha bisogno di nessuna area o entrata di "servizio" ai luoghi degli alimenti. Gli accessi ai luoghi sona già da mille anni (il mercato del venerdì), da decenni il martedì e quello ai negozi da decenni o secoli sono già aperti a tutti e con abbondanza di merci.
Fa specie il volantino "Progetto Iseo" del febbraio 2016, gruppo del Sindaco Riccardo Venchiarutti, che riporta lo scritto del Consigliere di maggioranza S. C., «Conad a Iseo, ecco la verità» (attenzione alle parole: la verità a volte fa male, anche perché noi non sappiamo cosa sia: "Che cos'è la verità?", fu domanda che già duemila anni fa non ebbe risposta). E la supposta unanimità di intenti.
È utile ricordare che nel Consiglio Comunale del 21 dicembre, il punto che interessa è passato con 6 voti Maggioranza, 4 Minoranza, due astenuti (della Maggioranza). Con un poco di coraggio degli astenuti sarebbe stato un pari: 6 si, 6 no.
Sempre De Luna riporta un pensiero di Gide (sulla guerra) quando «l'intelligenza soppiantò la saggezza, la forza prevalse sull'equanimità e il coraggio e il coraggio sulla prudenza, » (De Luna, p. 30). Basta solo porre "soldi, denaro, euro a milioni, potenza" alla voce guerra e il gioco è fatto.
Ad Iseo abitano Persone, Donne Uomini, non "il cliente, la cliente".
Ad Iseo non deve risuonare la voce, il grido di eminenti cittadini di Capriolo (giugno 2015) « Il nostro paese è completamente spopolato e ormai quasi tutti i negozi del centro sono chiusi. Centri commerciali allontanano le persone dal cuore degli insediamenti. (…) Per me questo tipo di esercizi è deleterio se vogliamo attirare turismo di qualità colto e consapevole dobbiamo fornire negozi di prodotti tipici». «Una vita spesa a far la spesa» scrisse Longanesi. Ad Iseo vogliamo vivere con spesa solo voluta, e vita libera dai colossi. ■

¬ dalla pag. 1 - Auto...

prove su strada e belle storielle quando mancano le infrastrutture elettriche più banali, per non parlare degli incentivi. E di quelle colonnine che avevo suggerito

Zero: sapete perché? Perché i sindaci sono persone tristi, che non sanno sognare, perché non considerano i municipi una loro azienda con cui fare profitto...
Che triste, non trovate?
Con 30 mila esce Tesla 3: un modello con 350 km di autonomia, ricaricabile ovunque (ma qui da noi lo Stato è mafia) e con incentivi in denaro anche di 6000 euro in Francia e negli Stati Uniti...
Non ha bisogno di tagliandi, essendo a motore elettrico, non ha bisogno di migliaia di euro di benzina o gasolio ogni anno, non ha bisogno di assicurazioni tanto costose.
Ma Renzi da noi pensa alle trivelle...
Ed eccolo allora il terremoto: ci ha pensato il privato, Tesla, non il sindaco di turno, a creare e favorire il progresso, portando piano piano anche le super charger, ossia colonnine rapide e gratuite per i propri clienti...
E i sindaci? Quale altra burocratica scusa si inventeranno? Nelle 24 ore del 31 marzo, quando è stato presentato il Model 3, sono state vendute 154 mila auto di quel modello...
L'unica cosa che non deve capitare è che lo Stato metta l'accisa sul progresso... A quel punto qualcuno salga al monte e li accoppi. ■

AMARCORD

25 Aprile "Ricorrenza della Gratitudine

DI G.M.F.

Ogni anno in Italia le celebrazioni civili più importanti sono comunque e per tutti il 2 giugno Festa della Repubblica ed il 25 aprile Ricorrenza della Resistenza.
In particolare ad Iseo quest'ultima celebrazione assume sempre un carattere solenne, con un contenuto di orgoglio per la partecipazione alla Resistenza, dal 1943 al 1945, di tanti Iseani, soprattutto giovani, ribelli alla tirannide fascista ed alla occupazione nazista.
Iseo ricorda i quattro caduti partigiani con una lapide al cimitero vantiniano, posata con cerimonia e sepoltura nel maggio 1945, con onoranze pubbliche generali dopo la riesumazione delle salme dai luoghi di combattimento e martirio. I nonni di oggi ricordano con commozione il corteo funebre sul lungolago, la folla commossa che accompagnò le salme ed i saluti solenni dei sopravvissuti ai giovani caduti. La lapide qui riprodotta riassume lo spirito patriottico che animò tutta la Resistenza. Alla prima occasione o ricorrenza alla lapide andrà aggiunta la data, con gli anni di riferimento del martirio (1943/1945) per imprimere nel marmo la "Liberazione", inizio della attuale nuova Italia in pace. ■

La lapide ai quattro caduti partigiani:
Fenaroli Giorgio, Di Prizio Francesco, Botti Raffaele
e Zatti Giuseppe
"ISEO AI FIGLI CHE RIBELLI ALLA TIRANNIDE PER
LA PATRIA PUGNANDO CADDERO"

PANORAMICHE STORICHE

Riva di Solto e le sue Torri

Il centro di Riva di Solto, a contatto con il lago, si raggiungeva fino alla metà del '900 percorrendo la statale litoranea occidentale, mentre oggi, poco prima dell'abitato, lo si scavalca con la nuova tangenzialea monte, inizio della strada provinciale che collega la sponda bergamasca con la frazione alta di Zorzino e Solto Collina, comune a cavallo tra il Sebino e il lago d'Endine.
Le località a monte meritano una attenzione di viaggio successiva, poichè l'intervalliva ed i pianori ad uliveto donano anche oggi una immagine prospettica tra le migliori, visibili dalla sponda bergamasca, sovrastata a fronte dalla superba presenza del Corno Trenta Passi.
La sosta è obbligatoria e la passeggiata offre all'ospite la presenza di una torre trecentesca all'ingresso, con resti di antiche mura con una successione di edifici abitazione ricavati da altrettante torri, racchiuse tra vicoli stretti e porticati di collegamento,dando così al borgo una impronta medioevale ben conservata.
A chiudere l'abitato, è presente alla riva il palazzo signorile Martinoni, tra i più importanti del lago. ■

Riva di Solto vista da monte negli anni '50, prima della tangenziale esterna e intervalliva con il lago d'Endine, si notano Zorzino e Solto Collina circondati dalverde naturale, ora quasi scomparso e ingombratoda centinaia di costruzioni

Riva di Solto vista dal lago, con Palazzo Martinoni sulla sinistra ed alle spalle la collina incontaminata fino agli anni '50

Notizie brevi

CHIARI - In Vespa

Il Comune di Chiari ha concesso patrocinio e utilizzo del parco di villa Mazzotti e delle sale denominate ex Scuderie per sabato 2 e domenica 3 luglio 2016 per il 1° raduno vespistico internazionale "Vespa in Franciacorta".

PALAZZOLO - Amianto

Senza freni l'idiozia della gente.
Rifiuti speciali a due passi dalla ciclabile (via Sondrio) tra Palazzolo e Capriolo: la stre di eternità abbandonate da qualche coglione. A segnalarle l'attivista 5 Stelle Angelo Borgogni.

COLOGNE - Addio Cicciobello

E' morto nei giorni scorsi a 87 anni Silvestro Bellini, bergamasco d'origine ma assunto come modellatore alla «Sebino» di Cologne (Brescia), nel 1962. E' stato il primo a disegnare la bambola poi divenuta nota in tutto il mondo.

ISEO - Christo e la pesca

I pescatori sono incazzati neri: temono danni alla loro attività dalla installazione di Christo tra Sulzano e Monte Isola. Sia per il rischio che le reti si impiglino nell'opera sia perché le barche sono vietate in prossimità del Floating Piers.

ISEO - Biglietti elettronici

La Navigazione Lago d'Iseo ha introdotto i nuovi biglietti on line: tutto sarà acquistabile solo mediante app oppure sempre alla biglietteria ma con comunicazione elettronica del biglietto.

ISEO - Furto al mercato
L'undici marzo scorso durante il mercato settimanale, la Polizia Locale ha fermato quattro persone con precedenti specifici per furto. Tra questi una donna ha tentato la fuga verso la stazione ferroviaria, ma è stata fermata poco dopo essere riuscita a gettare il portafoglio appena rubato con il contenuto in documenti e denaro a bordo del treno in partenza .

ROVATO - Cocaina

I carabinieri hanno rinvenuto nella casa di un marocchino residente a Rovato ben 414 grammi di cocaina nascosta in lavanderia.

CASTEGNATO - Canicidio

Sospetti crescenti e indagini in corso per la presenza di bocconi avvelenati a base di topicidi che hanno messo fine alla vita di diversi cani. A Castegnato il rinvenimento è avvenuto in via Lazzaretto.

REZZATO - BOMBA

Posta bomba per un residente di Rezzato: un pennarlello esplosivo gli ha tolto due dita. L'uomo ha precedenti penali e si sospetta una vendetta nel malaffare.

BRESCIA - Tosaerba bio

Nel Ferrarese è stato adottato il sistema del tosaerba totalmente bio. Come? E' stato assoldato il pastore valsabbino Massimo Freddi con relativo gregge per tosare i prati di alcune aree verdi della città.

SALE MARASINO - Reduce

Ancora a scuola, nonostante abbia più di un secolo. Giulio Turelli di Sale Marasino continua a raccontare alle scolaresche la sua esperienza nella campagna di Russia.
Ha 103 anni.

CASTREZZATO - Avis

Due giorni in Toscana, il 21 e 22 maggio con l'Avis di Castrezzato. Per informazioni e iscrizioni contattare il presidente Roberto Rossini al numero 339/8035426.

SAN PANCRAZIO - Viabilità

Nella frazione di Palazzolo l'intervento del Comune per evitare il passaggio di motorini sui percorso pedonale da via Trento a via Alino ha fatto flop. Sono stati infatti rimossi i paletti sistemati a tutela dei pedoni e delle carrozzelle: il motivo è presto detto. Non ci passavano nemmeno le carrozzelle dei bimbi come pure quelle dei disabili.

CHIARI - Settimana corta no

I docenti dell'Iis Einaudi di Chiari, in merito alla questione «settimana corta», esprimono netta contrarietà all'orientamento impositivo della Provincia di Brescia di attuare il tempo scuola su 5 giorni anziché 6, con interruzione delle attività scolastiche al sabato, in assoluto spregio a qualsiasi riferimento normativo e alle prerogative degli organi collegiali.

CORTE FRANCA - Tangenziale

Ennesima vergognosa cementificazione nella presunta terra del gran vino. A nemmeno 200 metri dal Santuario della Madonna della Neve partirà la tangenziale Torbiato-Nigoline. Il progetto è tuttavia osteggiato dai frati Carmelitani scalzi.

PISOGNE - Bisognini

Troppa inciviltà tra i padroncini di cani che spesso lasciano le "fatte" dei loro animali per la strada. Il problema è sempre più evidente sul lungolago. Il Comune annuncia sanzioni e maggiori controlli.

CAPRIOLO - Milionario

Due milioni di euro per chi ha giocato ai primi di marzo in una ricevitoria di Capriolo.
Si è aggiudicato il sontuoso premio un uomo sui 50 anni che ha giocato a Nuovo Mega milionario. Una vincita che tuttavia non vogliamo considerare come una mera fortuna. Il gioco d'azzardo in Italia sta facendo più vittime della droga. E tutto a norma per questo Stato, costretto poi a ricorrere a sportelli e comunità di disintossicazione dalla ludopatia.

COMEZZANO - Sociale

Addio al matrimonio tra Comezzano-Cizzago e Urago d'Oglio in fatto di servizi sociali. Comezzano ha infatti rinunciato alla liason con l'altro Comune, ricorrendo alla propria assistente sociale. Una vicenda annosa che è legata alle nuove leggi di consorzio dei servizi e che non sempre funziona, visto che la pianta organica dei Comuni non è sempre idonea a condivisioni.

ORZINUOVI - Carrefour via

Ha chiuso il 31 marzo l'iper di Carrefour al centro commerciale Le Piazze.
Una storia emblematica che fa il paio con la chiusura dell'intero centro commerciale Le Acciaierie a Cortenuova, a 20 chilometri da qui. Non si conosce ancora chi subentrerà. Nella chiusura sono state coinvolte 57 maestranze.

ORZIVECCHI - Dissequestro

Via libera alla tangenzialina di Orzivecchi chiusa dal 2010 e quindi mai aperta, dopo la denuncia dei sindaci di Orzinuovi e Orzivecchi sulla presenza di terrapieni e sottofondi non idonei. Ora risulterebbero ormai ininfluenti poiché inerti. ■

¬ **dalla pag. 1 - Il bollettino...**
le stazione, in collaborazione con la Polizia locale, hanno denunciato due minorenni, un 15enne ed un 17enne di origini marocchine, per furto aggravato in concorso. I due ragazzi sono stati individuati grazie alle telecamere di sorveglianza, che li hanno ripresi mentre effettuavano il furto al Luna Park in pieno centro. Quando i carabinieri lo hanno fermato, il più giovane aveva ancora con sé lo zaino in cui custodiva parte della refurtiva. Il 17enne, che ha precedenti per ricettazione, ha cercato di fuggire ed è stato denunciato anche per resistenza a Pubblico Ufficiale. Dalla perquisizione personale sono stati trovati tirapugni, coltellini e martellini, alcune dosi di cocaina e marijuana. Messi alle strette i due giovani hanno ammesso la loro colpevolezza, dichiarando ai carabinieri anche la loro responsabilità nei furti nella casa degli alpini e nella chiesetta dell'oratorio Rota.

11 marzo
Angolo Terme: i carabinieri della stazione di Darfo hanno arrestato un 29enne marocchino, irregolare sul territorio italiano perchè senza permesso di soggiorno, in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sottoposto a perquisizione personale e domiciliare, il marocchino è stato trovato in possesso di diverse dosi di cocaina già confezionate e pronte per la vendita, per un totale di 5 grammi, di una dose di hashish e di 100 euro in contanti ritenuti provento dell'attività di spaccio. In casa aveva anche un bilancino elettronico e materiale vario per il confezionamento. Dopo la convalida dell'arresto, l'uomo è stato condannato alla pena di 10 mesi di reclusione e sottoposto alla misura cautelare del divieto di dimora nel comune di Angolo Terme, inoltre gli è stato notificato l'ordine del questore di Brescia di lasciare l'Italia entro sette giorni.
Pezzaze: i carabinieri della stazione di Tavernole sul Mella hanno arrestato un uomo, un 46enne disoccupato residente in paese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
I carabinieri si sono presentati presso l'abitazione del 46enne, sospettato di detenere droga in casa, e hanno effettuato una perquisizione utilizzando i cani antidroga che hanno fiutato la presenza di stupefacenti. Nel giro di poco sono stati rinvenuti 13 grammi di cocaina suddivisi in 11 dosi e altri 12 grammi di hashish. Il 46enne è stato processato per direttissima ed ha patteggiato una pena di 8 mesi di reclusione, ottenendo la sospensione della pena.
■

Passione Orto!

Aprile: la semina nell'orto

Con l'arrivo del mese di aprile le temperature si renderanno più miti in tutta la penisola.
Sarà dunque possibile procedere al trapianto in piena terra delle piantine seminate nei semenzai nelle settimane precedenti e dedicarsi ad ulteriori semine direttamente nell'orto o in vaso, a seconda delle proprie necessità e dello spazio a disposizione.
Seguire le fasi lunari potrà esservi utile per organizzare al meglio i lavori da effettuare nell'orto, in pieno accordo con i ritmi della natura.
Cosa seminare ad aprile
Ad aprile è possibile iniziare la semina di tutti gli ortaggi che vorremmo raccogliere nel corso dei mesi estivi, anche nelle regioni solitamente dal clima meno mite, in cui la semina degli stessi all'aperto risultava sconsigliata nel mese di marzo. Ecco dunque giunto il momento di seminare pomodori, zucchine, melanzane e peperoni e di seminare o trapiantare le aromatiche, con particolare riferimento a prezzemolo e basilico. Dedicatevi inoltre alla semina di rucola a foglia larga o selvatica, lattughe e lattughino, in vista della preparazione di piatti freschi e salutari nei prossimi mesi.
Ad aprile è possibile seminare:
angurie, asparagi, barbabietole, basilico, carote, cavoli, cetrioli, cime di rapa, cipolle, finocchi, indivia, lattuga, lattughino da taglio, melanzane, meloni, peperoni, piselli, pomodori, porri, prezzemolo, rucola, stevia, zucche, zucchine.
Consigli per la semina
Sebbene le temperature primaverili di aprile si prevede possano permettere la semina in piena terra, ricorrere a dei semenzai può essere considerata un'opzione utile per organizzare al meglio il proprio orto e per facilitare la selezione delle piantine che appariranno più forti, Inoltre, collocare i semenzai in un luogo riparato permette di proteggere le piantine da eventuali precipitazioni eccessive improvvise. In seguito esse potranno essere trapiantate nell'orto oppure in vaso, gestendo al meglio gli spazi a disposizione.
Il raccolto del mese di aprile
A seconda delle regioni di appartenenze e di quanto seminato nei mesi precedenti, ad aprile sarà possibile raccogliere alcuni ortaggi ancora legati alla stagione invernale, come i cavolfiori, i carciofi ed i finocchi, accompagnati dai primi doni della stagione primaverile, come i piselli, soprattutto nel caso in cui essi siano stati seminati in anticipo e proteggendoli dal freddo.
Si potranno inoltre raccogliere rucola, lattuga, prezzemolo, ravanelli, cipolle, spinaci, radicchio e lattughino da taglio.
(a cura di www.greenme.it)
■

SPAZIO AUTOGESTITO

Centro di Medicina Estetica delle Terme di Trescore

Efficaci trattamenti per eliminare cellulite, adiposità, capillari in evidenza e mancanza di tono

terme di trescore

Snellire, rassodare, scolpire.
In una parola, sentirsi a proprio agio quando, con la bella stagione, i vestiti sveleranno le gambe e i bikini al mare il resto della silhouette.
Non serve temere la "prova-costume", perché non si tratta di un esame da superare ma è semplicemente la ricerca di quella piacevole sensazione di avere un corpo che piaccia innanzitutto a se stesse. Si tratta di una promessa che la Medicina Estetica, oggi, sa mantenere.
Grazie ad apparecchiature di ultima generazione, le Terme di Trescore propongono trattamenti efficaci per eliminare gli inestetismi più diffusi: cellulite, cuscinetti e adiposità, capillari in evidenza e mancanza di tono.
"Dopo il consulto Medico iniziale" - afferma il Dott. Andrea Cazzaniga, Direttore Sanitario delle Terme con Master in Medicina Estetica - "verrà consigliato il protocollo più efficace, al quale è anche possibile affiancare percorsi complementari e sinergici proposti dal Centro di Dietologia e di Flebologia". Hydroelettroforesi, mesoterapia, ultrasuono cavitazionale, VelaShape II, linfodrenaggio manuale, pressoterapia e percorsi vascolari: queste le principali metodiche adottate.

Ad Aprile, consulti gratuiti con i nostri Medici Estetici. Prenotazioni al numero 035/42.55.511

¬ dalla pag. 1 - Combustibili..

«Poi hanno fatto la strada nuova e così si riusciva ad arrivare a scaricare al porto di Iseo.
Lì caricavano il materiale sul battello e poi noi caricavamo il carbone che tiravamo giù dal vagone.
Facevamo tre o quattro viaggi, neri per il carbone, caricando tutto a mano eh! Mica balle! Il carbone veniva da Genova e arrivava in treno fino alla stazione di Iseo» (Giovanni Parzani). In tempo di guerra il forno andava con la legna che veniva dalla Valcamonica, tutti pali (broche) di castagno.
Prima della guerra si usava il carbone; il carbone e la legna erano depositati in un portico chiamato legnér» (Gioconda Ferrari Biasca) «Era come quando arrivava il carbone con la ferrovia, allora si andava a carbone macinato: arrivavano i vagoni di carbone e qui bisognava caricarlo sui camion.
Allora non ce n'erano mica tanti di camion...
Mi ricordo che scavavamo anche la torba in quel periodo lì di guerra e avevano iniziato a scavare la torba mio padre e lo zio Angelo... Torba e carbone, facevamo un miscuglio e andava ben macinato tutto ed era Marini l'addetto a quel lavoro lì: faceva paura quando diventava tutto nero... Erano tutte cose che il fuochista faceva a mano: prendeva una palettina e buttava giù un po' di roba, anche segatura» (Eugenio Anessi).
«Il carbone era macinato in "granelli" di questa misura qui, e cioè come la prima falange del mignolo perché doveva arrivare giù, sul fondo. Se era più piccolo, per esempio, si incendiava quasi a metà perché... il centro della volta sarà stato 2,10 e, se non arrivava sul fondo, il materiale non coceva. Quindi doveva cuocere sia sul fondo che sopra» (Gianmario Ferrari). «Era tutto legno duro, tutti pezzettini piccolini, gli scarti dei buchi dei bottoni... Gli scarti dei bottoni, ma non so neanch'io dove andavano a prenderli, so che arrivavano col treno a Iseo e andavamo su con le bène per andare a prenderli, coi carretti... Erano 6 o 7 fornaci qui ed erano tutti uguali» (Francesco Bosio). «Subito dopo la guerra, il casino... della torba perché... non avevamo più il carbone ed usavamo la torba, la lignite... certa gente la vendeva come carbone di seconda» (Giuseppe Anessi).
Il lavoro nel forno (pagina 77-79) «C'è da dire che una volta l'alimentazione del forno era fatta a mano e quando la facevano a mano delle volte se ga scapàå zó un pó piö de ròbå fondevano tutto assieme e venivano fuori dei blocchi di roba perché diventava vetrosa» (Eugenio Anessi).
«Succedeva anche che i fuochisti si addormentassero o che, per disattenzione, del materiale colasse...» (Emilia Biasca).
Le masse colate di materiale assumevano delle forme strane in cui ognuno riconosceva sembianze diverse: i cosiddetti piòcc. Il trasporto a mano del carbone e degli altri combustibili sopra il forno avveniva attraverso "l'andadùrå", una specie di scivolo di legno largo un metro e mezzo che da terra portava sul forno. «Ricordo che anche i fuochisti andavano su e giù dall'andadùrå, portando con i secchi quintali di carbone macinato con una macchinetta che faceva un polverone...!» (Giuseppina Biasca). Al fuochista toccava anche manovrare le bocche d'aspirazione per portare in avanti il fuoco e valutare il giusto grado di cottura specialmentequando l'accatastamento era fatto da un insieme «Mio papà è stato per 30 anni nel forno! 30 anni a metter dentro la roba. C'è stato 45 anni a lavorare dagli Anessi: è andato là a 15 anni ed è stato a casa che ne aveva 58! Gli operai andavano a prendere l'acqua alla mia casa e si beveva tutti dallo stesso secchio, poi hanno messo la càsho (il mestolo). Mio papà ne beveva da solo mezzo secchio. "Se beve Pàgno non ce ne resta più".
Avanti! Si tornava nuovamente su a prenderne un altro secchio... Quando mia mamma portava la colazione a mio papà lo trovava bagnato di sudore da capo a piedi e perfino negli zoccoli si faceva il fontanino da tanto era bagnato, e allora tornava a casa a prendere un ricambio»
(Celestina Brescianini).
Non di rado sotto pressante richiesta del padrone vi era la richiesta di scaricare camere di materiali cotti non ancora completamente raffreddati e perciò più prossimi alla zona di cottura.
Per portare la roba nel forno a far cuocere, bisognava bagnare il cappello e poi entrare. Dopo un momento che eri dentro bisognava tornare a bagnarlo perché se no bruciava! Ti si strinavan su (sbrucciacchiavano) i capelli sulla testa, dopo un paio d'ore che entravi nel forno, e sulle mani venivano le vesciche. E... sìto! (zitto), perché se no ti dicevano che il cancello era aperto! S'indossavano i sgàlber o i sandali e quando era mezz'ora che eri lì, se non correvi fuori a bagnarli, erano già belle bruciati tra le braci. Bevevo una secchia di acqua al giorno altrimenti chi avrebbe resistito!» (Giovanni Bonfadini). «Quelli che andavano dentro a mettere il materiale crudo da far cuocere, avevano una certa distanza ed avevano già una caloria un pochino più moderata. C'era dentro caldo però era più moderato. Quelli che andavano avanti a vuotare il forno, quelli a volte si bruciavano i guanti perché erano caldi ancora, ma loro insistevano e volevano che andassimo sempre...» (Mario Ferrari). «Quando lavoravo nel forno mio padre mi diceva: "Non andare nel forno!

Vedi, io sono stato lì dai Geni (fornace Anessi Eugenio) nel forno e mi sono rovinato la vista! Che cosa ne ho ricavato? Ho preso qualche palanca in più e d'inverno campavo un pochino... Non andare nel forno, piuttosto mangia una fetta di polenta shùrdå (senza companatico), ma non andarci!". Col calore che c'era si sono rovinati gli occhi: lui si è rovinato la vista. Di quelli che sono stati nel forno, tanti sono già morti e gli altri, quelli rimasti, sono tutti 'ngiandulòcc (malmessi)! La soddisfazione del mio lavoro era che alla fine del mese avevo qualche palanca in più e campavo un pochino meglio: quella era la soddisfazione.
Ma a volte andavo a casa scheès e strac come 'n àzen (distrutto e stanco come un asino)» (Giovanni Dacchini).
■

ISEO

Fantastico rustico in pietra e particolari tipici della zona, disposto su due livelli con ampia area circostante, composto da una zona giorno, cucina, bagno completo e due camere da letto € 109.000 CE G IPE 175.56 kwh/mq

ISEO A POCHI PASSI

Villa con ingresso indipendente, 3 camere da letto, cucina abitabile, box e taverna. AFFARE!!
€ 189.000 CE G IPE 285,64 kwh/mq

LAGO D'ISEO

Trilocale a 50 mt dal lago al piano primo composto da un ampio soggiorno con cottura, due camere , bagno completo il tutto in un contesto elegante e vicino ai servizi € 122.000 CE G IPE 175 kwh/mq

CORTE FRANCA

Appartamento di testa dalle ampie metrature con giardino privato, grandi camere da letto, box e lavanderia € 189.000 CE B IPE 87,65 kwh/mq

SULZANO, VIETATO A CHI SOFFRE VERTIGINI!

Sulzano collinare: ora non si può più fare... Dentro il villino di nonna Erika, terrazzina abitabile a sbalzo vallata con irripetibile vista sul lago, tipo attico, soggiorno cottura e terrazzina, 2 camere, bagno... € 99.000 CE G IPE 261,32 kWh/mq.

PREZZO VECCHIO 160.000 € PREZZO NUOVO 127.000 €!!!

Uscita Tangenziale Brescia Rodengo Saiano, a malincuore artigiano edile causa lavoro settennale all'estero, vende indipendente tipo villino piano terra, soggiorno cottura 2 camere bagno, giardinetto, garage e lavanderia separata. C E IPE 223,43 KWh/mq.

PARATICO

A 30 metri dal lago in residence con piscina tutto vista lago, uno dei pochi rimasti! Appartamento di testa al piano terra con 200 metri di giardino, 2 camere, arredato, ampio portico. Possibilità box € 229.000 CE in fase di assegnazione

CLINICA OME

AAA CHIAVI DEL CANCELLO IN MANO...
Vendesi appezzamento terreno edificabile con progetto villino singolo 4 lati. Possibilità interrato. Possibilità piccola bifamiliare. Solo € 89.900 mutuabili! Non soggetto CE.

ITALCASA ISEO Tel. 030.6591618

Via Canneto 12 - Iseo (BS) - Fax 030.9896663
iseo@italcasa.com - www.italcasaiseo.it

GRUPPO LA CASA PER TUTTI

Il Giornale della ISEO Franciacorta

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Diploma in Berlucchi

Premiati in cantina i nuovi sommelier

Si è svolta martedì 23 marzo la consegna dei diplomi ai neo sommelier dell'Associazione Italiana Sommelier di Brescia, preceduta da una visita guidata e da un brindisi nelle suggestive cantine Guido Berlucchi, dove nel 1961 nacque il primo Franciacorta.
Alla cerimonia erano presenti Paolo Ziliani, vicepresidente Berlucchi, Fiorenzo Detti, delegato regionale AIS, e Alessandro Caccia, delegato dell'Associazione per Brescia e provincia. Il diploma A.I.S. è il punto di arrivo di un impegnativo percorso di formazione suddiviso in tre livelli, con esami teorici e di assaggio durante i quali gli aspiranti sommelier devono dimostrare di aver acquisito adeguate sensibilità e conoscenze enologiche.
"Berlucchi è felice di essere madrina di una nuova generazione di sommelier" ha commentato Paolo Ziliani, "e augura ai diplomati ogni successo quali ambasciatori delle eccellenze enologiche italiane". ■

Il gruppo dei nuovi sommelier bresciani

Villa Franciacorta, tante novità

Sparkling menù, genialità in rosa

di Fausto Scolari

Nella nuova edizione saranno protagoniste le donne chef, con i loro piatti abbinati alla Cuvette di Villa Franciacorta. Novità assoluta: un premio a quante sanno valorizzare nel proprio locale il momento dell'aperitivo, abbinando il Satèn di Villa a piccole preparazioni gourmet.
Villa Franciacorta, l'azienda vinicola guidata da Roberta Bianchi e Paolo Pizziol, ha presentato, le linee guida del prossimo Sparkling Menù, la manifestazione di successo che, da oltre dieci anni, contribuisce alla valorizzazione delle bollicine di Franciacorta, servite a tutto pasto. Trampolino o riconferma per molti chef, famosi od emergenti (ricordiamo quanti hanno ricevuto la stella Michelin dopo avere vinto allo Sparkling: due nomi per tutti, Enrico Bartolini, che prese la seconda stella, e Fabio Baldessari, Aqua Crua, quest'ultimo affermatosi nell'edizione 2015), Sparkling Menù continua sulla strada dell'innovazione. Fra le novità in vista, la declinazione tutta al femminile dell'evento che, per la prima volta, coinvolgerà nelle selezioni esclusivamente "chef donna", chiamate a realizzare nei propri ristoranti piatti gourmet in cui l'abbinamento con Cuvette Franciacorta sia corretto ed equilibrato, per non dire perfetto. L'imponente lavoro di selezione da parte della giuria partirà a maggio e durerà per oltre un anno: culminerà poi con la finale, a settembre 2017, presso la cantina storica nel suggestivo Borgo di Villa, a Monticelli Brusati (Bs), nel corso di una serata che si preannuncia memorabile (come del resto quelle delle passate edizioni, che hanno assegnato importanti riconoscimenti a chef di indubbio valore).
L'impegno di Villa nella valorizzazione della femminilità a tutto campo è peraltro risaputo: già con Villa in Rosa, l'evento biennale (che si alterna allo Sparkling) voluto da Roberta Bianchi per restituire valore alla donna che opera in ambito vitivinicolo, si era posto l'accento sulla "professionalità in rosa".
Insieme alle donne chef, Sparkling 2017 valorizzerà anche il momento dell'aperitivo, realizzato al femminile: le giurie andranno infatti a selezionare (e a portare in finale) la migliore gestione rosa di locale (wine bar, bar tradizionale, lounge bar ecc.) che proporrà appetizer e stuzzichini di qualità in abbinamento al Satèn, un altro gioiello della gamma Villa.
Dunque, chef attive nell'offerta di ristorazione gourmet ma anche professioniste impegnate nella valorizzazione di un momento di consumo, l'aperitivo, spesso banalizzato da un'offerta food inadeguata. Uno Sparkling Menù 2017 concentrato sulla scelta di professioniste capaci di esprimere al meglio quel Made in Italy che tanto ci invidiano nel mondo. Le giurie sono già all'opera e a breve partiranno le prime prove.
Il mondo dell'informazione verrà aggiornato periodicamente con comunicati stampa ad hoc: seguite insieme a noi le "donne Sparkling" che saranno le protagoniste del migliore abbinamento fra le bollicine di Villa e le loro più succulente e raffinate creazioni!. ■

RESISTENZA - OTTAVA PUNTATA

La storia di Lina

Epilogo

di Margherita Marinoni

A 71 anni dalla Liberazione con piacere ospitiamo sulle nostre pagine il racconto della Franciacortina Margherita Marinoni che nativa della bergamasca, incentra la sua storia in un piccolo paese della Val Seriana.

Aurora, la nipote, riporta l'attenzione di tutto il gruppo di ascoltatori rivolgendosi alla nonna Margherita "Come finisce la storia di Lina e chi era per noi quella ragazza?" La nonna riprende fiato, guarda tutti quei nipoti rapiti dalla magia del racconto, vive un attimo di commozione e prosegue con tenerezza appassionata a narrare: "Silvio, che nel racconto abbiamo lasciato sulla montagna di Valzurio con Antonio, era mio nonno. Là è stato accolto dai partigiani della montagna come uno di loro, perché Antonio ha saputo presentarlo destando la loro fiducia "Qui siamo tutti fratelli, abbiamo un nemico comune: la guerra. Ormai è finita, ma ha sconvolto la vita a tutti noi. Silvio, benvenuto fra noi!" Nel giugno 1945, ognuno torna a casa propria e Silvio e Antonio lavorano fianco a fianco nel podere di "Seriola". Dopo qualche anno, Antonio sposa l'amata Lina. E' il 28 novembre del 1953, un giorno di sole. Ad a unirli in matrimonio, è don Giuseppe Bravi. "Vuoi tu, Maddalena Pierina Pedocchio sposare il qui presente Angelo Antonio Marinoni?" "Sì, lo voglio!" "Vuoi tu, Angelo Antonio Marinoni sposare la qui presente Maddalena Pierina Pedrocchi?" "Sì, lo voglio!" "Allora scambiatevi gli anelli e datevi la mano destra. Ego coniugo vos in matrimonium, in nomine patris, et filiere spiriti Sanctis amen... finché morte non vi separi! Scoppia un grande applauso.
All'uscita dal portone della chiesa, i due leoni di S. Marco in pietra, posti lì da tempi remoti, osservano fieri il passaggio del corteo nuziale: la sposa in abito color rosa antico con un cappellino in tinta, i parenti e gli amici al seguito, allegri, gioviali, festosi, i

❑ a pag 11

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO
BUFFOLI
ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

M
LA MONTINA
FRANCIACORTA
Mother Nature Colours

PRENOTA LA TUA VISITA
Tel. 030.653278
Via Baiana 17, Monticelli Brusati BS
www.lamontina.it

Il Giornale della ISEO Franciacorta

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Il ritorno del Maglio Averoldi

Concluso il restauro del prezioso manufatto

di Fausto Scolari

Era il 7 marzo dell'anno scorso quando l'albero di trasmissione (l'erbor) del Maglio Averoldi si aprì in una fessura trasversale, tra il secondo e il terzo anello.
Questo segno funesto fu il preavviso di un lungo silenzio, durato un anno intero, all'interno della Fucina e tutt'attorno.
Un anno di attesa e speranza che questo antico monumento del lavoro risalente al 1400, ricominciasse a fare sentire la sua voce, che tanto stupiva i bambini e tanto incantava i grandi. Il restauro ha interessato la sostituzione dell'erbor (l'albero di trasmissione) e del manico del maglio, ed è stata realizzata da un team di esperti fabbri provenienti da Bienno, con l'aiuto dei volontari del maglio che il sabato e la domenica fanno rivivere la Fucina realizzando le lame in damasco.
Grazie all'impegno dell'amministrazione sensibile al proprio patrimonio storico e culturale, la passione e l'affetto dei tanti che hanno creduto al suo ritorno, il Maglio Averoldi sarà finalmente visitabile nella sua magnificenza.

ORARI: Marzo, ottobre, novembre: sabato 10.00-12.00; domenica e festivi 15.00-17.00 Aprile-settembre: sabato, domenica e festivi: 10.00-12.00, 15.00-18.00
PER INFORMAZIONI: Casa Museo Pietro Malossi Borgo del Maglio di Ome Via Maglio, 51 - 25050 Ome (BS)
C.U.P. Valle Trompia c/o Youth - Point CTS Via N. Tommaseo 2/a, Brescia Tel: 030.8337495/ 030.2809556 Mail: cup@cm.valletrompia.it
Per rimanere aggiornati sui prossimi eventi al Borgo del Maglio: facebook: AssociazioneCulturaleIlBorgoDelMaglio

Note storiche del Maglio:
L'antica fucina rappresenta un pezzo significativo di storia delle origini artigiane della Franciacorta.
Databile al 1080 da documenti storici, fa parte di un complesso di fabbricati di rilevante valore storico e ancora integri, composti da un fabbricato a due piani fuori terra adibito a fucina per la lavorazione del ferro, con antistante porticato ad uso comune, con locali per deposito e impianti di movimento e apporto dell'acqua.
Lo scenario che oggi si offre agli occhi del visitatore è pertanto simile in molti aspetti a un ambiente seicentesco, quasi che il tempo si fosse fermato dinanzi alla soglia di quegli angusti locali.
L'Amministrazione Comunale di Ome nel 1994 ottiene il vincolo ministeriale sull'officina e gli strumenti: il maglio è riconosciuto come importante ed unica testimonianza dell' arte dei bruzafér, particolare tecnica, un tempo assai diffusa in Franciacorta, di lavorazione del ferro rovente con la creazione di attrezzi, elementi di arredo, sculture.
Nel 1997 il Comune acquisisce l'edificio, avviando un restauro di tipo conservativo-funzionale e promuovendo il recupero di tutte le attrezzature: le ruote idrauliche, in particolare quella interna che muove l'albero di trasmissione; il gruppo delle mole azionato da una curiosa ruota dentata interamente in legno; i due forni da riscaldo.
Una segnalazione particolare merita la tromba idroeolica lapidea, ancora funzionante: accorgimento di invenzione settecentesca, produce con la caduta d'acqua un flusso d'aria che viene incanalato e trasmesso ai fuochi. Attraverso il progetto regionale Sirbec gli attrezzi sono stati sottoposti ad una attenta campagna di catalogazione e studio.
All'interno della Fucina, abili artigiani si dedicano alla produzione di pregiatissimi manufatti in "damasco", antichissima e raffinata tecnica di forgiatura, che consiste nella sovrapposizione di strati di acciaio a diverso contenuto di carbonio: scaldati, battuti e piegati numerose volte, generano un affascinante effetto estetico detto marezzatura. ■

L'edificio del maglio restaurato

Il 25 aprile di Castegnato

di Fausto Scolari

Sarà come rivivere il passato. A Castegnato il 25 aprile sarà contraddistinto da una rappresentazione del periodo bellico relativo alla seconda guerra mondiale e alla Liberazione di gran effetto.
Per le vie del paese sfileranno una ventina d una ventina di automezzi storici e decine di figuranti in divisa d'epoca , americani, tedeschi e partigiani. Ci sarà anche in campo didattico con la possibilità di visitare gli attendamenti e intrattenersi coi figuranti e una mostra di reperti storici curata dal castegnatese Pierangelo Zani mentre l'associazione ludica I Cenomani proporrà tavoli didattici, con miniature, di importanti avvenimenti storici avvenuti durante la Librazione. La sfilata dei mezzi storici per i borghi della Franciacorta partirà domenica 24 aprile alle ore 9 in piazza a Castegnato, mentre la rievocazione storica coi figuranti si terrà alle ore 16. Lunedì 25 aprile il corteo è previsto per le ore 9. ■

Ferramola, non in svendita

Legambiente contesta il Comune

di Tino de Pinù

A Paderno l'idea della maggioranza che guida il paese di vendere una parte dell'area dove ora sorge la zona verde di Via Ferramola ha provocato una dura reazione di Legambiente Franciacorta.
"Dopo che per anni in questo comune era stata adottata una politica di contenimento effettivo di consumo del suolo agricolo tanto da entrare nella schiera dei "Comuni Virtuosi" ora che succede ? Si torna sulla vecchia strada degli oneri di urbanizzazione per fare soldi magari per opere non così indispensabili? Fermatevi – chiosa Silvio Parzanini di Legambiente Franciacorta - non buttate al macero una speranza, una politica di esempio per l'intera Franciacorta.
L'area pubblica di via Ferramola è dei cittadini di Paderno e tale deve rimanere magari attrezzandola adeguatamente, il PGT non prevede alcuna trasformazione, non c'è reale fabbisogno abitativo e se anche ci fosse ci sono fabbricati da rigenerare e restituire alle loro funzioni abitative.
Il verde di Via Ferramola sopravvisse all'urbanizzazione degli anni del dopoguerra come polmone verde di compensazione a fronte dell'estesa urbanizzazione appena realizzata.
Allora si chiamava buon senso ora è semplicemente un dovere per chi amministra anche perché le priorità vere da affrontare sono le numerose discariche che stanno inquinando le falde, in gran parte incontrollate presenti sul nostro territorio a cominciare da quella dove, nonostante i divieti sanitari, continua a viverci una comunità con molti bambini.
Invitiamo pertanto il comune di Paderno a continuare ad essere riferimento amministrativo positivo per tutta la Franciacorta per affrontare in modo sinergico le vere priorità del nostro territorio". ■

San Damiano
poliambulatori di Franciacorta
SALUTE - BENESSERE - BELLEZZA

- studio dentistico
- allergologia
- ortopedia
- ginecologia
- chirurgia plastica
- medicina generale
- oculistica
- fisiatria
- pneumologia
- terapia del dolore
- ozonoterapia
- medicina biologica
- medicina estetica
- odontoiatria biologica
- odontoiatria estetica
- otorino
- cardiologia
- dermatologia
- angiologia
- flebologia
- dietologia
- chirurgia generale

CORTE FRANCA via Roma 77/G
Tel. 030.9828289 - medico.sanda@gmail.com - Studi Medici Franciacorta Srl Unipersonale

Il Giornale di ISEO Monte Isola

Il rally dei tricicli per le strade isolane

Il 20 marzo la prima tappa del Secondo Trofeo Italiano "Drift Trike Challenge 2016"

di Giusi Turla

Domenica 20 marzo scorso Monte Isola ha ospitato la prima tappa del Secondo Trofeo Italiano Drift Trike Challenge 2016. Patrocinata dal Comune di Monte Isola e da Drift Trike Italia A.S.D., la tappa isolana è stata alla seconda edizione.

Il drift trike letteralmente "triciclo alla deriva" è una disciplina sportiva che si colloca all'interno del mondo dello "speed down", cioè quella serie di sport ecologici che sfruttano la gravità per scendere in velocità da percorsi stradali. E' uno sport decisamente originale e molto spettacolare: in pratica si utilizzano dei tricicli che sulle ruote posteriori hanno una ricopertura di plastica dura - polietilene o pvc - che per questo motivo in curva scivolano compiendo controsterzi e derapate da capogiro. Questi particolari tricicli possono essere autocostruiti partendo da un telaio da bmx - bicicletta utilizzata per i bike rally - installando ruote posteriori da kart.

Il drift trike è uno sport molto giovane, nato circa tre anni fa in Nuova Zelanda dove si commercializza un triciclo per adulti chiamato Huffy Slider. Questo mezzo e il suo stile di guida spettacolare hanno riscosso in un brevissimo lasso di tempo un enorme successo in numerose nazioni grazie ai video caricati su YouTube e oggi viene praticato in Australia, Stati Uniti, Brasile, Germania, Spagna, Francia e Italia. Quest'ultima conta la community di trikers più numerosa d'Europa. «Monte Isola come location anche se difficoltosa a livello logistico ha il suo fascino - ci spiega Stefano Moscatelli presidente di Drift Trike Italia A.S.D. - ha un tracciato misto veloce con caratteristiche che fanno esaltare questi mezzi e il loro stile di guida. Abbiamo avuto questa opportunità grazie alla collaborazione e la grande disponibilità dell'amministrazione comunale, in particolare dell'Assessore Antonio Turla che ci ha supportato in tutto».

Il momento della partenza di quattro "trikers" in gara

I 52 partecipanti provenienti da Toscana, Veneto, Piemonte, Liguria e dalle provincie lombarde di Bergamo, Milano, Monza Brianza, Varese e Brescia si sono sfidati in cinque prove lungo tutta la giornata, su un tracciato di 1800 metri partendo da Cure, la frazione più alta dell'isola, scendendo fino a mezza collina verso la frazione di Sinchignano. Il percorso messo in sicurezza con tavolati in legno e gomme aveva una pendenza media del 10%. A bordo strada 16 commissari e un'ambulanza proveniente da Cellatica fatta attraversare con la chiatta.

A oggi, il neonato drift trike non ha ancora una federazione dedicata, nonostante la notevole diffusione avuta in breve tempo e la nascita di molti gruppi di appassionati a livello nazionale. In questo contesto Drift Trike Italia A.S.D. è l'unica realtà che è riuscita a far convergere il maggior numero di trikers nelle proprie gare. E' la prima associazione regolarmente riconosciuta per questo sport nata nel marzo 2014 da un gruppo di appassionati e attualmente è composta da 50 iscritti di cui 30 agonisti provenienti da Brescia, Bergamo, Piemonte, Genova e Milano. Drift Trike Italia A.S.D. già nel 2014 e 2015 si è distinta per la sua capacità di iniziativa e per numero di eventi organizzati, infatti nel 2014 si è svolto il "1° Trofeo Città di Gussago" con quasi 90 iscritti e a Dicembre la "Santa Claus Drift Trike Down Hill". Nel 2015 si è svolto il primo circuito composto da sette gare denominato "1° Trofeo Italiano Drfit Trike Challenge 2015" a cui hanno partecipato numerosi piloti.

Quest'anno il circuito di gare si sviluppa con un numero ancora più elevato di tappe in diverse provincie italiane. «Abbiamo veramente fatto un grandissimo sforzo insieme a tanti amici e tanti team - conclude Moscatelli - per riuscire a fare un ventaglio di gare che sia per numero, sia per qualità dei percorsi che per località potesse essere definito italiano. Le attese e l'agonismo sono alti e si percepiscono, non passa giorno in cui qualcuno non ci contatta e questo è un gran bel segnale per la diffusione del nostro sport preferito». ■

Aspettando The Floating Piers: l'Amministrazione Comunale fa il punto con i suoi cittadini

Sabato 16 aprile l'incontro pubblico di informazione

di Giusi Turla

Sono settimane di attività febbrile per l'amministrazione comunale di Monte Isola alle prese con i preparativi per l'arrivo del ponte galleggiante.

Durante l'incontro organizzato presso la palestra comunale di Siviano alle ore 17, saranno affrontati temi riguardanti l'organizzazione della sicurezza, della mobilità e della logistica sul territorio.

Arriveranno le risposte alle domande che da tempo gli isolani si stanno ponendo, ad esempio come sarà tutelato lo spostamento interno dei residenti e dei lavoratori pendolari; come saranno organizzate le corse dei mezzi pubblici e come saranno gestiti i vari punti di accoglienza dei visitatori organizzati in diverse zone dell'isola. C'é grande attesa anche per l'incontro previsto con gli operatori turistici isolani. Le preoccupazioni principali vertono sulle modalità di approvvigionamento degli esercizi commerciali e delle strutture alberghiere vista l'affluenza di turisti non stop anche nelle ore notturne.

La preoccupazione dei cittadini è concreta e certamente non si possono escludere cambiamenti di strategia in corso d'opera per evitare un collasso della circolazione, vista l'enorme mole di visitatori stimata intorno alle 30.000 persone al giorno. ■

Da sinistra il sindaco di Monte Isola Fiorello Turla, l'artista Christo e il sindaco di Sulzano Paola Pezzotti in un'immagine presa direttamente dalla piattaforma galleggiante (© Claudio Colosio)

DA PROMUOVERE

La bella messinscena all'ospedale d'Iseo per il pesce d'aprile: si paventava la presenza di Christo ma per i tanti intervenuti è arrivato un rinfresco consolatorio

DA BOCCIARE

ISEO: isole spartitraffico su via Roma, sono pressoché inutli oltre che costosissime

¬ dalla pag. 8 - La Storia..

ragazzi del paese, alla ricerca di confetti, che osservano il loro passaggio, mentre sono diretti all'hotel Vittoria per il pranzo nuziale.
I due leoni sembrano dire: "E' scoppiata la pace anche in questa piazza, che ha assistito a tante ingiustizie, soprusi, discordie.
Noi siamo qui immobili a testimoniare il ritorno della speranza e la vita che si rinnova".
Dopo una pausa, la nonna Margherita conclude: "Da quel matrimonio sono nata anch'io, ho sposato il nonno Giambattista, da noi sono nati i nostri figli Daniele, Michele e Gabriele e da loro ... tutti voi! ".
Aurora chiede perplessa: "e dei quattro ragazzi sopravvissuti in quel tragico giorno del 28 aprile 1945,cosa ne è stato?"
La nonna è commossa, l'emozione è troppo grande e le paralizza la bocca. Prende la parola il nonno Giambattista. "I sopravvissuti alla strage, alla fine sono ritornati alle loro case. Fernando Caciolo è rimasto 3 mesi nascosto in canonica da Don Bravi e da Adalgisa, la sua perpetua. I tre giovani occultati nella cisterna dei vostri trisnonni Bartolomeo e Maria Giuditta, ci sono rimasti qualche tempo, fino a quando è stata libera la strada per il palazzo del seminario di Clusone ed, in seguito, per le loro case lontane. Il parroco, da parte sua ha avvisato per lettera i famigliari dei giovani fucilati che, quando la giustizia ha terminato il suo corso, nel 1947 hanno potuto venire nel piccolo campo santo di Rovetta a raccogliere i resti dei loro poveri ragazzi.
La lapide con i loro nomi e le loro provenienze, fu sostituita da un'enorme pietra anonima. In seguito mani ignote l'hanno gettata a terra spezzandosi in cento frammenti, calpestati dai passanti.
La vostra nonna Margherita li ha raccolti uno ad uno, e li ha ricomposti. La parete posteriore della lapide rivelava una poesia. "I miei fiori sono per i prigionieri occhi velati dalla lunga attesa, dita cui fu negato cogliere, pazienti fino al Paradiso" (Emily Dickinson 1859).
■

Le Ricette della Luciana

Zuppa di asparagi

Ingredienti per 4 persone:
500 gr. di asparagi;
30 gr. di burro;
2 cucchiai di olio;
1 uovo;
sale e pepe;
1 cucchiaio di farina bianca 00 o maizena;
parmigiano;
pane abbrustolito.
Rosolare la cipolla affettata finissima nell'olio e nel burro. Tagliare a pezzetti gli asparagi avendo cura di conservarne le punte. Aggiungere alla cipolla i pezzetti di asparagi e continuare a rosolare.
Aggiungere l'acqua, la farina, il sale ed il pepe e cuocere per 10 minuti.
Frullare il tutto, aggiungere le punte degli asparagi rimettere a cuocere il composto per 5 minuti; infine togliere dal fuoco e aggiungere l'uovo frullato con poco latte.
Servire con parmigiano grattuggiato e con le fette di pane.
Buon appetito! ■

elite
MODEL LOOK 2016
ITALIA
JOIN
THE
N°1
MODEL
CONTEST
CASTING
SABATO 30 APRILE • ORE 17- 20
CENTRO COMMERCIALE LE RONDINELLE
RONCADELLE (BS)
CENTRO COMMERCIALE
LE RONDINELLE
ROWENTA for elite
MODEL LOOK
elitemodellook.it